

Il/La sottoscritto/a ANDREA DEL GROSSO

Nato a PESCARA

Residente a CEPAGATTI (PE) - VIA CANTO', 18/A

Iscritto ORDINE INGEGNERI PESCARA, N° 1488

In qualità di tecnico incaricato dalla Società SAPI srl

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Comunicazione di “Variante non sostanziale per l’integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell’impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022. Ditta S.A.P.I. S.r.l. - Parco dei Mestieri – Zona Industriale – San Salvo (CH)”.

TIPOLOGIA DI OPERA

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 7, lettera z.b

z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 [...].;

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESISTENTE

Il sito in oggetto, ubicato in un’area industriale/artigianale del Comune di San Salvo (CH) all’interno del polo produttivo “Parco dei Mestieri”, si trova in un’area sub-pianeggiante interclusa tra viale Bellisario, a sud-ovest, e viale Belgio, a Nord-est, debolmente digradante verso l’asta fluviale ad una quota di circa 37 m s.l.m.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

L’impianto di valorizzazione della SAPI è in grado di valorizzare tutte le tipologie di rifiuti solidi provenienti da attività produttive e da raccolte differenziate urbane che possiedono caratteristiche tali da giustificare il trattamento, finalizzato al riutilizzo come materia prima secondaria o al recupero energetico o di materia.

Il revamping della piattaforma di valorizzazione e recupero, unitamente all’ampliamento delle superfici di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e dei materiali recuperati consente un consistente aumento della potenzialità di trattamento che a regime passa da 30.000 ton/anno originarie alle 70.000 ton/h autorizzate con l’Autorizzazione D.D. n.° DPC026/199.

Per quanto concerne l’organizzazione del complesso impiantistico, le aree di gestione dei rifiuti sono identificate con campiture cromatiche e sigle, ed individuano le zone principali ove vengono gestiti i rifiuti/materiali in ingresso ed in uscita.

Tutte le aree di stoccaggio del materiale pre e post-trattamento sono pavimentate con cemento armato trattato superficialmente al quarzo, al fine di garantire la resistenza all’usura e l’impermeabilità delle superfici.

Le aree di lavorazione interne al complesso impiantistico nella configurazione recentemente autorizzata sono le seguenti:

Aree Scarico/ricevimento Rifiuti (ASR)

Aree Valorizzazione Materiale (AVM1 e AVM2)

Area Riduzione Volumetrica (ARV)

Aree Stoccaggio rifiuti in ingresso (ASx)

Aree stoccaggio materiali Trattati (ATx)

La comunicazione di variante non sostanziale non prevede alcuna modifica delle caratteristiche delle strutture, reti di servizio, organizzazione delle aree di impianto, come già previste nel progetto autorizzato con D.D. n.° DPC026/199, né introduzione di nuove apparecchiature o variazione ai processi di gestione/trattamento dei rifiuti.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche / estensioni / adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto / opera esistente)

In ragione della richiesta di alcuni clienti di poter conferire alla proponente i rifiuti prodotti dalle proprie attività, l'azienda ha ravvisato la necessità di inserire nel provvedimento autorizzativo alcuni codici EER non presenti nella D.D. n.° DPC026/199, ma analoghi a quelli già presenti nelle "macro-famiglie" autorizzate.

L'inserimento di tali codici non richiede nessuna modifica strutturale o impiantistica della piattaforma, né variazione dei processi di recupero e trattamento o tantomeno variazione degli impatti ambientali già in essere, ferme restando tutte le altre condizioni (caratteristiche delle aree di stoccaggio, potenzialità complessive, operazioni di recupero, capacità istantanee, ecc...) già previste nel Provvedimento citato.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente/ Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA / Giudizio n° 2233 del 4/06/2013 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA
• Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.l.gs n. 152/2006 e s.m.i.	Servizio Gestione Rifiuti – Det. N. DA21/121 del 24.07.2014 e s.m.i.
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA / Giudizio n. 3627 del 17/03/2022 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA
• Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.l.gs n. 152/2006 e s.m.i.	Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022.
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

(Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni):

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Verifica preliminare art. 6, comma 9-bis	Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali
• Aggiornamento della D.D. n. DPC026/199 del 12/08/2022 per Variante non sostanziale	Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito di ubicazione dell'esistente impianto risulta essere del tutto esterno alle aree di tutela e valorizzazione di cui al PRP vigente.
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impianto esistente è pienamente coerente con i criteri localizzativi di cui al PRGR e con gli obiettivi prestazionali in termini di gestione integrata dei rifiuti
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti opere di captazione ad uso potabile, né aree rivierasche o zone tutelate
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sito esterno ad aree a varia pericolosità
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sito esterno ad aree a varia pericolosità
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presente
• Aree di salvaguardia acque superficiali e sotterranee (art. 94 D. Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito in oggetto ricade in "Attività produttive di competenza del Consorzio Ind.le". Il PRT classifica l'area come "zona industriale di ristrutturazione e completamento". Non è prevista alcuna modifica delle strutture esistenti o introduzione di nuovi macchinari/aree di lavorazione
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna costruzione necessaria.

¹Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna costruzione necessaria.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata.
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata. Si ribadisce che le potenzialità dell'impianto, in termini di stoccaggi istantanei e flussi complessivi annui, restano inalterate rispetto a quanto già autorizzato.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

CONSIDERAZIONI SUGLI EFFETTI AMBIENTALI ATTESI CON L'INTRODUZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE

In considerazione della assenza di incrementi delle potenzialità e della invarianza delle attività esercite, non sono possibili impatti diversi da quelli già valutati positivamente in occasione del Giudizio CCR-VIA n.° 3627 del 17/03/2022, favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA.

ALLEGATI

(Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Comunicazione VnS	-	Comunicazione di variante non sostanziale - Introduzione nuovi codici EER
2	Elenco CER con integrazione codici	-	Elenco CER ammissibili SAPI Variante nS Aggiornamento flussi e stoccaggi 12.09.22

Firma del tecnico incaricato



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'Dott. Ing. DEL GROSSO ANDREA', 'N° 1498', 'INGEGNERI', 'PROV. PESCARA', 'CERAGATTI (PE)', and 'C.P. 10700'. The signature is written across the stamp.